

## Sulla strada – Rassegna stampa 5 maggio 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

### PRIMO PIANO

**Incidenti stradali, ogni anno in 100 mila diventano disabili. In corso la settimana mondiale**

**Fino al 10 maggio la "Settimana mondiale della sicurezza stradale", quest'anno dedicata ai bambini. Ogni giorno nel mondo muoiono in incidenti stradali 500 ragazzi sotto i 17 anni. In Italia nell'ultimo anno 76 vittime tra i 14 e i 17 anni. La prima causa? La distrazione**

ROMA 05.05.2015 - "Se ci darette strade sicure ora, potremo dare e daremo il buon esempio per le generazioni a venire. Per favore ascoltateci ed agite. Salvate le vite dei bambini". Si conclude così la Dichiarazione dei bambini per la sicurezza stradale della campagna Savekidslives2015 promossa dall'Onu. La dichiarazione è un concreto appello ai leader e decisori di tutti i Paesi e a tutti gli adulti, che hanno l'obbligo di "assicurarsi che tutti i bambini possano viaggiare in sicurezza" ed è frutto dei pensieri e delle preoccupazioni espresse dai ragazzi del mondo intero.

La "Settimana mondiale della sicurezza stradale" indetta dalle Nazioni Unite che prende il via oggi, 4 maggio, è dedicata proprio alla protezione dagli incidenti per i più giovani. I dati forniti dall'Onu sono agghiaccianti: ogni giorno, nel mondo, più di 500 bambini e ragazzi sotto i 18 anni muoiono a causa di incidenti stradali. Un dramma che coinvolge anche l'Italia dove, guardando al 2013, sono morti una media di oltre 2 bambini a settimana, per un totale di 123 vittime con meno di 18 anni. Di queste, ben 47 avevano meno di 14 anni. Nell'ultimo anno tra gli under 14 si sono registrati anche 10.400 feriti per incidente stradale. Ancora più critica la situazione per la fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, che fa registrare un totale di 76 vittime.

**COMPORAMENTI SCORRETTI E SUPERFICIALI DEGLI ADULTI.** "La mortalità infantile e giovanile sulle strade è un dramma nel dramma - spiega Umberto Guidoni, segretario generale della Fondazione Ania per la sicurezza stradale - anche perché i bambini sono vittime di comportamenti superficiali, distratti e scorretti assunti dagli adulti quando sono al volante. Per questo noi li consideriamo all'interno della categoria degli utenti deboli o vulnerabili della strada. E' bene ricordare che l'incuria dei genitori che non usano i seggiolini o le cinture di sicurezza posteriori è una delle principali cause di morte dei minori sulle strade".

**UTILIZZO DI SEGGIOLINI E CINTURE.** "Molti non si rendono conto - continua Guidoni - che l'utilizzo corretto dei seggiolini e dei sistemi di ritenuta può ridurre del 70% le possibilità di conseguenze gravi in caso di incidente stradale. In molti casi, c'è scarsa conoscenza delle norme del codice della strada. Per questo la Fondazione Ania in passato ha avviato importanti campagne di informazione proprio sul corretto trasporto dei minori in automobile e ha anche chiesto un inasprimento delle pene per chi non rispetta queste regole, che non valgono solo per l'automobile, ma anche per il trasporto dei bambini in bicicletta e sui motocicli".

**GUARDANDO AGLI ADOLESCENTI,** "i morti sono imputabili anche all'utilizzo di ciclomotori e motocicli. Tra i 14 e i 17 anni, molte volte si paga la scarsa esperienza di guida e la non conoscenza delle norme. Anche per questo, in passato, la Fondazione Ania è stata tra i principali promotori dell'introduzione della prova pratica per il conseguimento del patentino di guida per i ciclomotori".

**CAPITALE UMANO.** "Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per i giovani e i giovanissimi - prosegue Guidoni - ed è paradossale che un Paese come il nostro, che sta

invecchiando, continui a perdere ogni anno sulle strade il proprio capitale umano. Ci auguriamo che l'iniziativa delle Nazioni Unite sensibilizzi in maniera importante gli utenti della strada e favorisca misure di prevenzione dedicate ai bambini".

**DISABILI.** Ingente anche il numero di coloro che restano disabili a seguito di incidenti stradali: la Fondazione Ania registra 100mila casi l'anno di invalidità permanenti, di cui 20mila gravi (tetraplegie, paraplegie, perdita di arti).

**CAUSE....** Tra le cause principali di incidente, le statistiche ufficiali mettono al primo posto la distrazione (per il 17% dei casi in media, che diventa il 20% sulle strade extraurbane e il 15% sulle strade urbane), seguita dal mancato rispetto delle regole di segnaletica (semaforo e precedenza) e velocità.

**...E CONCAUSE: L'ALCOL.** Da un'indagine dell'Ania e dell'Istituto superiore di sanità emerge tuttavia un altro aspetto: 1 incidente su 3 è dovuto all'alcol. Ma questo non rientra nelle statistiche ufficiali perché l'alcol è considerato "concausa", ci spiega l'Ania. Insomma, se si taglia la strada al semaforo e si è ubriachi bevuto, l'incidente è dovuto al mancato rispetto delle regole di segnaletica. "Ania da anni insiste sulla pericolosità dell'alcol alla guida - ribadiscono dalla Fondazione - ha investito molto in prevenzione, per esempio donando un milione di etilometri usa e getta per discoteche e altri centri aggregativi; con la campagna "Guido con prudenza" che ha portato a dimezzare le cosiddette stragi del sabato sera; con gli spot televisivi "10 comandamenti per la sicurezza stradale" e impegnandosi per proposte di legge come quella che prevede alcol zero per i neopatentati".

**INFRASTRUTTURE.** Oltre l'80 per cento degli incidenti stradali sono imputabili all'errato comportamento umano, al non rispetto delle regole. Il restante quasi 20% è dovuto, secondo i dati forniti dalla Fondazione Ania, alla condizione delle infrastrutture, alle strade sconnesse, alle curve pericolose.

Intanto, le Nazioni Unite stanno "accelerando la risposta mondiale contro gli incidenti stradali", come ha già detto il segretario generale Ban Ki Moon in occasione della Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada e, in collaborazione con diversi soggetti, l'Onu sta preparando la seconda conferenza globale interministeriale sulla sicurezza stradale: si terrà in Brasile nel novembre 2015.

Fonte della notizia: [superabile.it](http://superabile.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Ecco il volto di Gesù da ragazzo: lo ha ricostruito la polizia partendo dalla Sindone**  
**L'esperimento a Roma. Gli esperti hanno utilizzato una tecnica di solito impiegata per la cattura dei boss mafiosi di cui si posseggono soltanto vecchie fotografie**



*Il volto di Gesù da ragazzo ricostruito dalla polizia di Roma*

05.05.2015 - Ecco il volto di Gesù da ragazzo. E' stato ricostruito dalla polizia di Roma proprio in occasione dell'Ostensione della Sindone, in corso a Torino. Gli esperti della polizia romana hanno utilizzato un software che è stato studiato per ricostruire un identikit molto attendibile dei boss mafiosi latitanti di cui si posseggono soltanto vecchie fotografie. Gli investigatori hanno invertito il procedimento e partendo dall'immagine della Sindone sono risaliti al possibile volto di Gesù quando era ancora un ragazzino. Sulla reale corrispondenza c'è motivo di dubitare. Sulla base ad esempio della datazione al carbonio 14 del Lenzuolo in cui secondo la

Chiesa fu avvolto il corpo di Cristo nel sepolcro, il manufatto risalirebbe al XIII secolo. Ma la questione al di là, delle questioni scientifiche, resta aperta. Per la Chiesa è questione di fede e può essere che lo stesso Papa dia l'autorizzazione per ulteriori indagini scientifiche, a prescindere dai risultati che se ne potranno trarre. L'esperimento della polizia romana, come di diceva, è stato realizzato in occasione dell'Ostensione del Sacro Lino, che si concluderà a Torino il 24 giugno. Il 21 e 22 giugno Papa Francesco sarà nel capoluogo piemontese per partecipare anche alle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Don Bosco.

Fonte della notizia: [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

---

### **«La moto è finita in una buca. Ecco perché le hanno coperte»**

**I parenti di Marika Sergi, morta domenica in un incidente, mentre si trovava su una Ducati con il fratello: «Messo catrame dopo la tragedia. Valutare responsabilità»**

di Valentina Reggiani

REGGIO EMILIA, 5 maggio 2015 - «Chiedeva della sorella e intanto gridava di essere finito con la ruota in una buca. E' stata la buca, diceva. E' stata la buca». Sono sconvolti dal dolore per una perdita incolmabile, ma anche arrabbiati per una tragedia che ritengono si potesse evitare se, in quella strada, il Comune avesse effettuato la giusta manutenzione, richiesta a gran voce dai residenti della zona. A chiedere giustizia e ulteriori accertamenti sono i parenti ed il fidanzato di Marika Sergi, studentessa di infermieristica di 22 anni, morta domenica dopo che la Ducati Monster condotta dal fratello 27enne è finita fuori strada in via Cavazza.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Falsi documenti per cinesi, dopo i 45 arresti solo una condanna**

**In primo grado crolla clamorosamente l'impianto accusatorio**

TERAMO 05.05.2015 - Una condanna e l'assoluzione di tutti gli altri imputati: si è concluso così il processo scaturito dalla maxi inchiesta sull'immigrazione clandestina nel Teramano denominata "Alba Orientale" che, nel novembre 2009, portò all'arresto di 45 persone fra cinesi e italiani. La sentenza, che ha visto la sola condanna di Massimo Ritrecina, un vigile urbano, a due anni e 3 mesi per falso (e l'assoluzione per gli altri capi di imputazione legati all'immigrazione clandestina), è arrivata ieri sera al termine di una camera di consiglio di alcune ore, accogliendo la tesi difensiva. Secondo la Procura, che nel corso della requisitoria aveva chiesto 112 anni di carcere complessivi, gli imputati avevano messo su un articolato sistema per favorire l'immigrazione illegale di cinesi attraverso ricongiungimenti familiari, incentrato su connazionali residenti in Italia: imprenditori disponibili a produrre false buste paga, italiani proprietari di appartamenti pronti ad affittare in maniera fittizia, professionisti e commercialisti compiacenti e un vigile urbano pronto ad attestare falsamente la presenza dei cinesi interessati negli appartamenti messi a disposizione. Nel 2009 furono 45 le ordinanze di custodia cautelare, 21 in carcere e 24 agli arresti domiciliari nei confronti di italiani e cinesi, la maggior parte nella provincia di Teramo, 3 nella zona di Prato, 2 in Ascoli Piceno. Le misure furono disposte dal Gip Marco Billi del Tribunale di Teramo su richiesta del Sostituto Procuratore Mancini a seguito di indagini condotte dalla squadra mobile di Teramo. Secondo l'accusa l'attività posta in essere dal gruppo degli arrestati, in concorso tra loro, era quella di produrre la documentazione falsa a chi non riusciva a dimostrare di possedere i requisiti previsti dalla legge per il ricongiungimento familiare. Quindi si sarebbero falsificate le buste paga per dimostrare di avere il reddito richiesto, falsificare la planimetria degli alloggi per farle risultare con i parametri previsti, falsificare le dichiarazioni di residenza. Tutto era partito dagli uffici della questura: nell'esaminare talune pratiche giacenti presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, ci si è accorti che le stesse risultavano caratterizzate da situazioni di «dubbia chiarezza». Infatti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (autocertificazioni) di residenza, rese da cittadini di nazionalità cinese risultavano di fatto inficiate da «evidente falsità, in quanto, come riscontrato in sede di mirata verifica, i richiedenti non risultavano aver mai preso alloggio agli indirizzi dichiarati». Le indagini misero in risalto anche la figura del Vigile Urbano, Massimo Ritrecina, unico condannato, in servizio presso il Comando di Alba Adriatica il quale, a seguito dei sopralluoghi effettuati per accertare la dimora abituale degli stranieri, certificava

falsamente la presenza in loco degli stessi, garantendo così ai predetti il requisito prescritto dalla normativa vigente della residenza anagrafica corrispondente all'effettiva dimora in un alloggio idoneo ad ospitare anche i familiari da ricongiungere.

Fonte della notizia: [primadanoi.it](http://primadanoi.it)

#### **SCRIVONO DI NOI**

##### **Guida sulle corsie d'emergenza in autostrada. Controlli intensi della polizia stradale**

05.05.2015 - Nella giornata di ieri, nell'ambito di specifici servizi finalizzati alla repressione della guida sulle corsie di emergenza autostradali senza giustificato motivo, gli agenti della polizia stradale di Messina hanno ritirato ben 6 patenti e 2 documenti di circolazione. Sono state accertate e contestate 86 violazioni al codice della strada. E' stata denunciata una persona perché alla guida sotto l'influenza dell'alcool. Nel complesso i controlli della polizia stradale hanno riguardato 161 veicoli e 195 persone. L'attività di controllo è stata svolta nel tratto di tangenziale dai caselli di Villafranca allo svincolo di Bocchetta. Il transito sulla corsia di emergenza senza giustificato motivo comporta la sanzione amministrativa che va da 422 euro a 1695 euro, più il ritiro della patente e la conseguente sospensione da 2 a 6 mesi, oltre alla decurtazione di 10 punti.

Fonte della notizia: [24live.it](http://24live.it)

---

##### **Controlli sul territorio della Polizia Stradale: dati preoccupanti sul mancato utilizzo delle cinture**

##### **Controlli sul territorio. Nel corso del servizio su strada, svolto durante il ponte del Primo Maggio, la Polizia Stradale di Macerata ha controllato oltre 150 mezzi.**

05.05.2015 - La maggior parte delle irregolarità registrate dagli uomini diretti dalla dottoressa Stefania Minervino riguarda il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. In particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle cinture posteriori. Un dato preoccupante per la Polizia Stradale perché evidenzia il persistere dell'errata convinzione che allacciare le cinture posteriori non sia importante. Invece, al contrario, la dinamica di molti incidenti stradali rivela l'esatto contrario: sono i passeggeri del vano posteriore a riportare le lesioni più importanti. Pertanto la Polizia Stradale raccomanda di prestare maggiore attenzione al rispetto della normativa che, oltre alla decurtazione di 5 punti dalla patente di guida del conducente, prevede la sanzione di 81 euro per ciascun passeggero sprovvisto di cinture.

Fonte della notizia: [viveremacerata.it](http://viveremacerata.it)

---

##### **Varese, In via Giordani la Polizia locale controlla i pirati della strada**

04.05.2015 - Per chi viene da Masnago, via Giordani pare essere diventata una comoda alternativa per raggiungere rapidamente la strada provinciale del lago; la strada è scorrevole e poco trafficata e consente di "tagliare" il centro cittadino. Questo ha giustamente allertato gli abitanti della via, che ha una configurazione pressoché lineare (se si esclude il restringimento in prossimità del ponte sulla ferrovia) e un'ampia curva nella parte finale, verso Calcinate degli Origoni e il centro sportivo. Per questo, chi la percorre, pare invogliato a lanciare i veicoli ad una velocità non contenuta entro il limite di cinquanta chilometri orari. I residenti hanno più volte richiesto l'installazione di dossi dissuasori che, ahimè, non posso legittimamente essere collocati, in base alla classificazione della strada e alla normativa sulla segnaletica e le installazioni stradali. Ciò premesso l'assessore alla Polizia Locale Carlo Piatto ha chiesto che venissero effettuati controlli mirati al rispetto dei limiti di velocità. I controlli sono partiti settimana scorsa appena terminata e hanno già portato all'elevazione di dodici sanzioni. "Il trend delle sanzioni – ha detto l'assessore Piatti – è andato costantemente diminuendo durante l'esecuzione dei controlli, tanto che nell'ultimo intervento, nella giornata di giovedì 30 aprile, nessun automobilista è stato sanzionato. I controlli, come in altre parti della città, continueranno, sino a che la situazione non sarà normalizzata, per la sicurezza e tranquillità degli abitanti della via Giordani". La polizia locale opera in diverse fasce orarie, in modo da

coprire, nell'arco di più giorni, il maggior arco temporale possibile, utilizzando il telelaser, che consente di fermare il veicolo per l'immediata contestazione della violazione. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane con il solo e unico obiettivo di diminuire la velocità dei veicoli.

Fonte della notizia: varesereport.it

---

### **Attività della Polizia Stradale: 7 patenti ritirate**

04.05.2015 - La Polizia Stradale di Benevento, diretta dal dott. Antonio Vetrone, durante la scorsa settimana ed in particolare durante il week end ha concentrato l'attività sul contrasto ai comportamenti di guida maggiormente pericolosi per la sicurezza stradale, soprattutto per garantire il traffico di chi si è messo in movimento per trascorrere qualche giorno di vacanza. Diversi sono stati i soccorsi stradali prestati ad utenti rimasti in panne (8) e davvero molte le persone sottoposte al controllo con l'etilometro (ben 167 nell'arco dell'intera settimana). A fronte di tanti controlli, solo in un caso si è dovuto procedere a contestare la guida in stato di ebbrezza, segno di una maggiore consapevolezza degli automobilisti ad avere una guida più responsabile. Gli automobilisti, peraltro, risultano ancora un po' restii all'utilizzo dei sistemi di ritenuta. Infatti ben 119 sono state le contestazioni per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza su un totale di 144 violazioni accertate. In tutto 7 le patenti ritirate.

Fonte della notizia: ilvaglio.it

---

### **Il lavoro quotidiano della Polizia Municipale nel primo open day in Bassa Romagna L'iniziativa è stata inaugurata alle 11.30 alla presenza di tutti e nove i sindaci dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e della comandante del Corpo unico di Polizia municipale della Bassa Romagna Paola Neri**

04.05.2015 - Educazione civica e divertimento per il primo Open day della Polizia municipale della Bassa Romagna, che si è svolto sabato in piazza Garibaldi a Lugo. L'iniziativa è stata inaugurata alle 11.30 alla presenza di tutti e nove i sindaci dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e della comandante del Corpo unico di Polizia municipale della Bassa Romagna Paola Neri. "Siamo consapevoli di quanto sia prezioso il lavoro dei nostri operatori di Polizia municipale - ha dichiarato in apertura il presidente dell'Unione, Luca Piovaccari -, e oggi vogliamo ringraziarli. Vogliamo uscire dal luogo comune che addita gli agenti come 'quelli che fanno le multe'. Iniziative come questa servono per fare capire quanto sia complesso il lavoro degli operatori della PM, quanto le loro competenze siano articolate e quanto sia importante il loro apporto in termini di presidio della sicurezza e della legalità. Questa è inoltre un'occasione per ribadire come la sicurezza non sia solo una prerogativa delle istituzioni, ma una responsabilità diffusa che necessita dell'apporto di tutti".

"L'idea di questa giornata è partita dagli operatori della PM - ha dichiarato la comandante Paola Neri -, i quali hanno messo un entusiasmo travolgente nell'organizzazione, sacrificando anche parte del proprio tempo fuori dai turni di lavoro. Hanno realizzato cose egregie, per un evento rivolto alla comunità, e ringrazio i cittadini per avere risposto positivamente all'iniziativa, accorrendo numerosi. La volontà e la voglia di fare conoscere il proprio lavoro nasce dalla consapevolezza che l'aiuto e la partecipazione attiva dei cittadini può contribuire a migliorarlo". "I nostri territori sono al centro di una trasformazione sociale sempre più rapida, convulsa, che giorno dopo giorno va governata - ha dichiarato Daniele Bassi, sindaco referente per la Polizia municipale -; vanno mantenuti entro limiti accettabili i fenomeni negativi che si sommano e si intrecciano, come la fretta, la maleducazione, l'inciviltà, attraverso l'applicazione delle norme del buon vivere. La Polizia municipale è il principale regolatore della vita di tutti i giorni delle nostre città: tutela i consumatori, l'ambiente, lo sviluppo edilizio; presidia i territori, controlla le strade; informa, educa, sanziona, difende i più deboli da grandi e piccole prevaricazioni. La prossimità, costruita attraverso l'operato quotidiano, ma anche grazie a giornate come questa, può diventare così fiducia, e la fiducia è la premessa fondamentale per una maggior sensibilizzazione attiva delle comunità nell'ambito delle relazioni sociali". Nella giornata di sabato i visitatori hanno potuto vedere da vicino i mezzi e le strumentazioni tecniche della polizia locale, avere informazioni e conoscere meglio le attività degli agenti e delle altre forze

di polizia presenti, assistere ad alcune prove di abilità ed esibizioni di guida, eseguire test drive su moto e auto; è stato allestito inoltre un percorso-gimkana per bimbi di tutte le età, dedicato alla sicurezza in bicicletta e alla conoscenza delle indicazioni stradali. Nel pomeriggio si è svolta anche una simulazione di intervento su incidente stradale, con la collaborazione di tutte le forze coinvolte, per fare capire meglio al pubblico come funziona l'organizzazione e la gestione dell'emergenza in caso di soccorso. La Polizia municipale della Bassa Romagna ha competenza sul territorio dei nove comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che si estende su circa 500 chilometri quadrati e ha una popolazione di circa 100mila abitanti. È alle dipendenze del presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per le funzioni di polizia amministrativa locale, dell'Autorità giudiziaria per quanto concerne le funzioni di Polizia giudiziaria e dell'Autorità di Pubblica sicurezza nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. Istituita il 28 aprile 2011 a seguito della fusione dei precedenti tre corpi, è attualmente organizzata in un Comando con uffici specialistici situato a Lugo e sette Presidi territoriali dislocati nei maggiori comuni del territorio, al fine di garantire una copertura capillare e realizzare quelle attività di polizia di prossimità peculiari delle polizie locali.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

#### **SALVATAGGI**

##### **Rintracciato dalla polizia di stato minore allontanatosi volontariamente**

05.05.2015 - Intorno alle ore 22.20 circa di domenica 3 maggio u.s., una pattuglia dipendente della Sezione Polizia Stradale della Spezia, veniva informata dalla centrale operativa della Sottosezione Polizia Stradale di Brugnato, che nella giornata del 2 maggio scorso un minore degli anni 18, a bordo di un motociclo marca Honda 125 XL di colore rosso, si era allontanato volontariamente dalla propria abitazione. La notizia era inoltre suffragata da diretti contatti intercorsi tra i genitori del minore ed un appartenente al ruolo dei sovrintendenti effettivo presso questa Sezione Polizia Stradale. In particolare il Sovrintendente della Polizia di Stato, da diretti contatti con i familiari del giovane, apprendeva che questi potesse trovarsi nel comprensorio della provincia della Spezia ed in particolare nel Comune di Lerici. La pattuglia della Polizia di Stato, quindi, ottenuta la descrizione del giovane ed una fotografia dello stesso, appreso che si era allontanato munito di un sacco a pelo, si attivava senza alcuna soluzione di continuità nelle ricerche indirizzandole presso il centro balneare dove, malgrado le ore notturne, venivano battute le località Baia Blu, Falconara, San Terenzo, Venere Azzurra e Lerici, ed i relativi comprensori limitrofi, ipotizzando un eventuale pernottamento in una delle spiagge delle località anzidette. Nel novero delle ricerche, che nell'immediato apparivano infruttuose, attraverso alcune informazioni, si apprendeva che un motociclo corrispondente a quello del ragazzo era stato notato nei pressi di un campeggio nella località Tellaro ove, poco dopo, la pattuglia di Polizia Stradale giungeva riconoscendo immediatamente il giovane. Il ragazzo veniva condotto presso la Sottosezione Polizia Stradale di Brugnato dove alle 00.30 veniva affidato ai genitori.

Fonte della notizia: [questure.poliziadistato.it](http://questure.poliziadistato.it)

#### **NO COMMENT...**

##### **Prostituzione, costrinsero cubana a fare sesso, condannati 2 poliziotti**

##### **La ragazza era ai domiciliari perché accusata di gestire insieme al marito un giro di prostitute**

ROMA 04.05.2015 - Costrinsero una ragazza cubana che era agli arresti domiciliari ad avere rapporti sessuali con loro. Per questo, due poliziotti sono stati condannati con rito abbreviato rispettivamente a quattro anni e mezzo e a tre anni di reclusione dal gup Flavia Costantini.

L'ACCUSA I due, un assistente capo e un collaboratore tecnico, avrebbero abusato della donna, all'epoca ai domiciliari perché accusata di gestire un giro di prostituzione insieme al marito, durante alcuni controlli effettuati nella sua abitazione. Altre quattro persone sono state invece rinviate a giudizio, per sfruttamento della prostituzione. Tra gli imputati finiti a processo, anche lo stesso coniuge della vittima delle violenze, accusato di aver mantenuto la ragazza in uno

stato di continua soggezione, minacciandola e maltrattandola per soddisfare i propri istinti e sfruttarne l'attività di prostituzione.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Incidente a Villa Literno, polizia identifica pirata della strada L'uomo ha ammesso responsabilità davanti a investigatori**

ROMA, 4 mag. (askanews) - Dovrà rispondere di omicidio colposo e di omissione di soccorso A.C., 37 anni, originario di Melito, in provincia di Napoli. E' lui l'autista dell'autocarro che è rimasto coinvolto nel tragico incidente avvenuto sabato scorso sulla SS 7 Nola-Villa Literno. Il soggetto - si spiega in una nota - è stato identificato dagli agenti della Polizia di Stato all'indomani del sinistro in cui ha perso la vita un uomo di 64 anni. Gli agenti della Polstrada di Caserta intervenuti sul luogo dell'incidente, dopo aver raccolto immediatamente le pur scarse e confuse indicazioni fornite dalle figlie della vittima, in evidente stato di shock, avevano diramato subito le ricerche dell'autocarro. Gli accertamenti sul mezzo su cui erano rimaste impresse le tracce del tragico incidente - si spiega - non sono sfuggite agli investigatori della Polstrada nella ricostruzione della dinamica. In breve si è arrivati ad una società di trasporti di Gricignano di Aversa ed alla completa identificazione dell'autista. A.C. - si aggiunge - è stato attivamente ricercato sia nella sede della società che nella sua abitazione. L'uomo, probabilmente, vistosi braccato dalla polizia, si è costituito nella tarda mattinata odierna negli uffici della sezione polizia stradale di Caserta. Dovrà rispondere di omicidio colposo ed omissione di soccorso. Ha ammesso le proprie responsabilità.

Fonte della notizia: askanews.it

### **Ancona, pirata della strada rintracciato e denunciato**

#### **La Polizia Stradale è risalita all'uomo, un 60enne polacco, grazie alla targa rinvenuta sul luogo dell'impatto**

04.05.2015 - La Polizia Stradale di Ancona ha individuato, nella giornata di lunedì 4 maggio, il responsabile di un incidente avvenuto nel capoluogo dorico nella mattinata del giorno precedente, all'incrocio tra via Montagnola e via Fermo. L'uomo, un 60enne di origine polacca, era scappato dal luogo dell'impatto, mentre l'occupante dell'altra vettura aveva riportato ferite giudicate guaribili nell'arco di 30 giorni. Gli agenti intervenuti sul posto hanno subito iniziato a raccogliere reperti e testimonianze, rinvenendo inoltre la targa anteriore del mezzo datosi alla fuga. Poiché si trattava di una targa straniera, si è quindi proceduto ad avviare una cooperazione, rivelatasi proficua, a livello internazionale per tentare di individuarne l'intestatario. Una volta in possesso di maggiori informazioni, gli agenti di Polizia si sono dunque recati presso l'indirizzo del presunto responsabile dell'incidente: è stata quindi notata una Toyota Avensis, riconducibile alle testimonianze raccolte, priva della targa anteriore e danneggiata compatibilmente con lo scontro avvenuto. Una donna, intervenuta all'arrivo della Polizia, ha inizialmente tentato di prendersi la colpa per il sinistro, tentativo risultato vano in quanto era già noto l'identikit del conducente del mezzo al momento dello scontro. Il 60enne è stato quindi denunciato per omissione di soccorso e fuga da incidente stradale, mentre la donna dovrà rispondere di favoreggiamento personale.

Fonte della notizia: anconanotizie.it

## **CONTROMANO**

### **Auto viaggia contromano in superstrada**

#### **Nella foto inviataci da un lettore si vede la vettura procedere in senso contrario. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Vigliano**

04.05.2015 - Attimi di panico poco fa in superstrada, per una vettura che procedeva contromano all'altezza di Valdengo. Come si può vedere nella foto inviataci dal nostro lettore Luca Pozzato, la vettura viaggia tranquillamente nella corsia di sorpasso dell'altro senso di

marcia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vigliano, che però al momento non hanno ancora identificato l'automobilista, che forse, accortosi dell'errore, ha imboccato la prima uscita.

Fonte della notizia: newsbiella.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Investito mentre era in bici: muore un romeno a Castelvetro**

#### **Sul posto sono intervenuti polizia municipale, vigili del fuoco, carabinieri e poliziotti**

CASTELVETRANO 05.05.2015 - Un romeno di 43 anni del quale sono state rese note soltanto le iniziali, C. I. M., è morto ieri sera in un incidente stradale che si è verificato al km 1+500 della Statale 115 in direzione Selinunte. L'uomo era su una bici ed è stato investito da una Fiat 500, condotta da un automobilista quarantasettenne di Castelvetro che andava nella stessa direzione di marcia. Il ciclista, che non indossava il giubbino catarifrangente, è stato trascinato per diverse decine di metri dal veicolo in un tratto non illuminato della strada. Sul posto sono intervenuti polizia municipale, vigili del fuoco, carabinieri e poliziotti.

Fonte della notizia: trapani.gds.it

### **Incidente a Portogruaro, muore travolto in pieno dal camion**

#### **Tragedia in via Villastorta la mattina di martedì, sul posto l'ambulanza e la polizia stradale: per il ciclista, 67enne del posto, nulla da fare**

05.05.2015 - Travolto in pieno da un mezzo pesante, grave incidente stradale nella mattinata di martedì. Non c'è stato scampo per G.B., 67enne del posto che intorno alle 10.30 stava percorrendo in sella alla sua bicicletta via Villastorta a Portogruaro: giunto all'altezza di un supermercato, dove probabilmente si stava recando per fare la spesa, è stato improvvisamente schiacciato da un camion che l'ha travolto e trascinato per alcuni metri. Immediatamente sono stati allertati i soccorsi, giunti sul posto con un'ambulanza del Suem 118. Purtroppo però i sanitari hanno potuto solo constatare quanto era accaduto. Per il ciclista, residente in paese, non c'è stato niente da fare: è morto in seguito alle gravi ferite riportate ed è stato portato via direttamente dal carro funebre. Sul luogo dell'incidente sono arrivati anche la polizia stradale e i vigili del fuoco, poi anche la moglie, distrutta per quanto accaduto. Come da prassi è stato disposto il sequestro di entrambi i mezzi coinvolti. Nel frattempo sono state avviate le prime rilevazioni per accertare l'esatta dinamica dello scontro: pare comunque che l'anziano, che stava procedendo lungo la pista ciclabile che costeggia la carreggiata, sia stato schiacciato dal mezzo pesante durante una manovra di svolta a destra. All'origine della manovra rivelatasi fatale potrebbe esserci una distrazione dell'autista del mezzo pesante.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

### **Incidente a Fuorni, centauro in gravi condizioni**

#### **L'impatto è avvenuto in via delle Calabrie. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale Ruggi**

di Massimiliano Grimaldi

05.05.2015 - Scontro frontale tra un'auto ed uno scooter, questa mattina, in via delle Calabrie a Fuorni. Un ragazzo a bordo dello scooter è stato letteralmente investito da una vettura che percorreva la stessa strada a velocità elevata. Il giovane è stato immediatamente trasportato all'ospedale "Ruggi d'Aragona" di Salerno, e versa in condizioni molto gravi. Sul posto è giunta una voltante della polizia che ha effettuato i rilievi del caso, per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ottopagine.it

### **Terribile scontro al Tiburtino: gravissimo centauro**



### **Ecco quanto accaduto poco fa. Traffico in tilt**

05.04.2015 - Grave incidente questa mattina tra via dei Monti Tiburtini e via Durantini tra un'auto e uno scooter. Il motociclista è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Sandro Pertini. Ancora da chiarire le dinamiche.

SCHIANTO IN PROVINCIA – Un'auto tagliata in due e all'interno due giovani sotto shock in un bagno di sangue. Questo quanto si sono ritrovati di fronte stamattina le squadre di soccorso ai Pratoni del Vivaro dove una Bmw 520 si è schiantata contro un'Opel Zafira finendo poi fuori strada.

LA RICOSTRUZIONE – Secondo quanto ricostruito dai carabinieri l'Opel, che viaggiava in direzione Tuscolana, si è ritrovata di fronte la Bmw. Inevitabile l'impatto.

Fonte della notizia: [cinquequotidiano.it](http://cinquequotidiano.it)

---

### **Gioiosa Marea: muore il giovane rimasto coinvolto in un incidente stradale sabato pomeriggio**

**Il giovane è stato sottoposto subito ad un delicatissimo intervento che però non è stato sufficiente a salvargli la vita**

04.05.2015 - E' deceduto a Messina al Policlinico, Tindaro La Cava, il giovane 27enne rimasto coinvolto in un grave incidente stradale sabato pomeriggio lungo la strada che collega Gioiosa Marea a Montagnareale. Le condizioni del giovane Tindaro sono apparse da subito gravi, il referto riportava trauma cranico e maxillo facciale dovuti appunto al violentissimo impatto che aveva visto il giovane coinvolto. Subito è stato sottoposto ad un intervento molto delicato durato circa 4 ore, ma oggi purtroppo il giovane non c'è l'ha fatta.

Fonte della notizia: [strettoweb.com](http://strettoweb.com)

---

### **Tragico incidente stradale a Colli del Tronto, muore 39enne**

04.05.2015 - Drammatico incidente stradale nella serata di ieri a Colli del Tronto, con un uomo di 39 anni (U.F.) che ha perso la vita finendo a bordo della sua Chevrolet contro un muretto all'altezza di via Burrone. L'impatto è stato tremendo ed è servito il pronto intervento dei vigili del fuoco per estrarre l'automobilista dalle lamiere della sua vettura. Immediato è stato il trasporto all'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno dove l'automobilista è deceduto dopo circa mezzora. Gli agenti della polizia stradale sono a lavoro per stabilire le dinamiche dell'incidente mortale, mentre spetterà ai medici accertare le cause del decesso, probabilmente dovuto alle gravi lesioni interne in seguito allo schianto contro il muretto.

Fonte della notizia: [picenotime.it](http://picenotime.it)

---

### **Con la moto nel ristorante, il centauro non aveva bevuto**

04.05.2015 - Non è risultato positivo all'alcol test il giovane centauro rimasto vittima di un incidente lo scorso 26 aprile. Il 23enne era stato ritrovato gravemente ferito all'interno di un ristorante di Ronciglione dalla proprietaria del locale. "Al momento del rinvenimento del ragazzo – ci tengono a far sapere i familiari - i Carabinieri intervenuti non hanno proceduto ad effettuare accertamenti in ordine alla possibile guida in stato di ebbrezza. Possibilità che, in ogni caso, è stata completamente esclusa dai successivi accertamenti effettuati presso il locale nosocomio dove il ragazzo è stato trasportato per ricevere tutte le cure del caso. Proprio per questo i carabinieri hanno provveduto all'immediata restituzione della patente di guida". L'incidente è stato dunque causato da una mera fatalità e non dal fatto che il ragazzo guidasse "ubriaco" come ipotizzato inizialmente. I familiari intendono inoltre, far presente che, nonostante il giovane al momento dell'intervento dei carabinieri e dei sanitari fosse vigile e lucido, tanto da aver fornito lui stesso il numero di telefono della propria abitazione riportato sul verbale di pronto soccorso, nessuno si è preoccupato o premurato di avvertire la famiglia dell'accaduto. Non vedendolo rientrare, la famiglia ha autonomamente attivato le ricerche procedendo a contattare anzitutto il 118 che negava di aver effettuato interventi nella zona. Un'angoscia che è durata sino al primo pomeriggio quando alle 14 i familiari hanno contatto il 112 venendo così a conoscenza dell'incidente in cui era rimasto coinvolto il giovane attorno alle 6. "Un sentito ringraziamento – concludono i familiari - va alla proprietaria del Ristorante

Pizzeria Parco Airone che la mattina del 26 aprile, aprendo il proprio locale, si è accorta della presenza del ragazzo, attivando tempestivamente i soccorsi”.

Fonte della notizia: [corrierediviterbo.corr.it](http://corrierediviterbo.corr.it)

## **MORTI VERDI**

### **Agricoltore muore schiacciato sotto il trattore. Secondo incidente in pochi giorni**

MANCIANO 05.05.2015 - Ancora un incidente mortale in agricoltura. Un uomo di 78 anni, Aduo Bellagamba, coltivatore diretto in pensione, è rimasto ucciso schiacciato dal trattore mentre si trovava in un campo in località Poggiofoco, nel comune di Manciano. L'uomo stava lavorando lungo una china quando il mezzo si è ribaltato. L'uomo è morto sul colpo. Si tratta del secondo incidente in pochi giorni, il 23 di aprile, sempre a Manciano, era morto un altro agricoltore travolto dal proprio trattore. Sul posto è intervenuto il 118 e i tecnici della Prevenzione sui luoghi di lavoro della Asl 9.

Fonte della notizia: [ilgiunco.ne](http://ilgiunco.ne)

### **Incidente a Morimondo (Milano): ciclista ucciso da un trattore Inutile l'arrivo sul posto degli operatori del 118**

MILANO 04.05.2015 - Un ciclista è morto travolto da un trattore nelle strade di campagna di Morimondo (Milano) nel pomeriggio di lunedì. L'incidente si è verificato tra Cascina Conca e Cascina Fornace intorno alle 14.30. Si tratta di Davide Noè (chi era), fratello del campione di ciclismo Andrea. Aveva 47 anni. Inutile l'arrivo dei soccorritori inviati dalla centrale operativa del 118, secondo quanto riportato dall'Azienda regionale emergenza urgenza. Era stato allertato anche il personale dell'eliambulanza ma nulla hanno potuto. L'uomo alla guida del trattore, un 55enne, ha avuto un malore. I carabinieri della compagnia di Abbiategrasso e la polizia locale hanno compiuto i rilievi. Noè si era fermato per far passare il trattore in un punto molto stretto di una strada agricola che costeggia il naviglio di Bereguardo, ma è scivolato ed è caduto sotto la cisterna che il trattore trainava. L'uomo alla guida ha subito chiamato il 118.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **I vigili gli sequestrano lo scooter, lui manda un agente all'ospedale La vittima dell'aggressione è Nicodemo Guerrieri**

ASCOLI, 5 maggio 2015 - Andava in giro a consegnare la posta, per conto di una ditta privata, in sella a uno scooter Aprilia Scarabeo senza revisione e indossando un casco non omologato; quando l'agente della polizia locale ha deciso di procedere al sequestro del mezzo e del casco, l'uomo, poco più di 40 anni, residente a Folignano, ha reagito scagliandogli una cartella sul volto, ferendolo a una guancia. L'agente, Nicodemo Guerrieri, è stato refertato dal personale sanitario del Pronto Soccorso di Ascoli e giudicato guaribile in cinque giorni. E' accaduto nella tarda mattinata di ieri all'interno degli Uffici della polizia municipale di Ascoli. Il dipendente della ditta di posta privata, spesso si reca a consegnare la corrispondenza presso il comando della polizia municipale e proprio Nicodemo Guerrieri, giorni addietro, lo aveva avvertito. Gli aveva detto che quel casco non era omologato e che non andava bene, non era sicuro. Ieri il dipendente è tornato per l'ennesima volta e nelle stesse condizioni così l'agente ha deciso di prendere provvedimenti. Ha controllato i documenti dello scooter, che è di proprietà della ditta, ed ha scoperto che non era stato revisionato. A quel punto Guerrieri ha deciso di procedere al sequestro amministrativo del mezzo, oltre che stilare un verbale per impiego del casco non omologato. Inizialmente l'uomo l'ha presa con filosofia, poi è uscito ed ha cercato di riprendere lo scooter. Ci sono stati momenti di tensione con il «postino» che voleva andarsene e l'agente che è riuscito a bloccarlo e riportare il mezzo nell'atrio del comando della polizia municipale. Poco dopo l'uomo ci ha riprovato, andando addosso al vigile, ma sempre con esito negativo; poi l'imprevedibile. Mentre il vigile stava completando la documentazione per il sequestro del mezzo e del casco, il quarantenne ha afferrato una cartella e l'ha scagliata con forza sul volto del vigile che è rimasto ferito. I sanitari del nosocomio l'hanno medicato, sottoposto ad

accertamenti per valutare eventuali danni e al termine, intorno alle 20 di ieri sera, l'hanno dimesso con una prognosi di 5 giorni, salvo complicazioni. Ora lo scooter è sotto sequestro e nelle prossime ore scatterà la denuncia, alla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Freccia Rossa: ragazza aggredisce e sputa addosso ai poliziotti**

**Una 18enne è stata arrestata con l'accusa di resistenza a pubblico Ufficiale. Gli agenti sono intervenuti nel corso di una lite con le guardie giurate**

BRESCIA 05.05.2015 - Verso le 13:15 di domenica, gli agenti della Volante sono dovuti intervenire per sedare una lite scoppiata dentro l'Italmark del centro commerciale Freccia Rossa. L'accesa discussione coinvolgeva due guardie giurate e un gruppo di ragazzi, tra cui una 18enne in forte stato di ebbrezza, che alla vista dei poliziotti ha reagito sputandogli addosso ed aggredendoli. Gli agenti l'hanno bloccata, richiedendo poi l'intervento del personale 118, che ha trasportato la giovane presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Civile. Una volta dimessa dal nosocomio, T.C., nata in Romania nel 1996, è stata accompagnata in Questura per essere arrestata con l'accusa di resistenza a pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

---

### **Tentano il colpo in un'azienda e poi aggrediscono i poliziotti con piede di porco e cacciaviti**

**Tre persone sono state arrestate nella notte tra il 30 aprile e il 1 maggio. Un cittadino infatti ha segnalato al 113 la presenza di un individuo sospetto nel cortile di un'azienda di via Pacinotti**

05.05.2015 - Tre rapinatori sono stati arrestati dagli uomini delle Volanti nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio, ma la cosa curiosa è che a mettere le manette ai polsi dei malviventi c'era lo stesso poliziotto che la scorsa settimana ha fermato i rapinatori di via Mazzini. Tornando alla vicenda, un cittadino ha segnalato al 113 di aver notato un uomo in abiti scuri nel cortile dell'azienda Mi piaci, ingrosso di abbigliamento gestito da cinesi in via Pacinotti, che si sarebbe nascosto non appena capito di essere stato visto. Due Volanti allora si recano sul posto e trovano la persona segnalata nascosta dietro ad alcuni scatoloni: una pattuglia allora inizia ad inseguire il primo malvivente, che prova a scappare scavalcando un'inferriata, mentre l'altra si concentra su altri due banditi che escono dal magazzino. Il primo fuggitivo viene bloccato e ammanettato dal poliziotto 32enne e dal suo collega, mentre dall'altra parte i due rappresentanti delle forze dell'ordine hanno qualche difficoltà in più. I criminali infatti sono armati di piede di porco e grossi cacciaviti, con i quali danno vita ad una colluttazione con gli agenti: un atto di violenza spropositata per sfuggire ad un'accusa di tentato di furto. I due agenti riescono comunque ad avere la meglio e ad arrestare i due. In questura vengono quindi portati due bosniaci e un albanese residenti a Brescia, che poco prima avevano noleggiato una Smart da utilizzare per i furti. Dal grande magazzino Mi Piaci avevano sottratto i circa 500 euro. L'arresto è stato convalidato dal magistrato, che ha disposto la custodia cautelare in carcere: per i tre l'accusa di tentato furto si è trasformata in rapina impropria. Due agenti inoltre sono rimasti feriti: uno ne ha per cinque giorni e l'altro per due settimane. Nei giorni scorsi poi sono finiti in manette anche tre minorenni, accusati di aver rubato il portafogli e il cellulare da una borsetta di una coetanea all'interno di una discoteca. Sarebbe stata la stessa vittima ad indicare le forze dell'ordine al personale della questura.

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

### **Detenuto aggredisce poliziotti penitenziari, "ma rischiano anche il contagio della malattia"**

**L'episodio, avvenuto nel Pronto soccorso del Policlinico, è stato denunciato dal Si.P.Pe.. Secondo quanto riferito dal segretario del sindacato, Michele Cardascia, il**

### **detenuto sarebbe stato affetto da patologie infettive, con conseguente rischio di contagio per gli agenti**

04.05.2015 - Agenti della Polizia penitenziaria e medici aggrediti da un detenuto nel Pronto soccorso del Policlinico. A rendere noto l'episodio, avvenuto lo scorso 1° maggio, è il Sip.P.Pe, Sindacato di Polizia penitenziaria. Il detenuto, accompagnato in ospedale dal personale del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti del Corpo di Polizia Penitenziaria per dei tagli che si era procurato, giunto al pronto soccorso avrebbe rifiutato le cure, sputando contro il personale di scorta e i sanitari, cercando anche di morderli. Gli agenti di scorta sono poi riusciti a bloccarlo, riportando lesioni guaribili in cinque giorni. "Il personale di Polizia Penitenziaria - dichiara il Segretario Locale del Si.P.Pe. (Sindacato Polizia Penitenziaria) di Bari Michele Cardascia - non è stato adeguatamente equipaggiato dei necessari mezzi di protezione e questo, purtroppo, avviene spesso durante i servizi di traduzione e piantonamento del carcere di Bari. Il detenuto - continua il sindacalista del Si.P.Pe. - probabilmente era affetto da patologie contagiose e pertanto appare tragicomico che la Direzione del Carcere possa ancora tollerare che dei poliziotti penitenziari possano lavorare con la paura, il timore del contagio di qualche malattia".

Fonte della notizia: [baritoday.it](http://baritoday.it)

---

### **35enne ubriaco e drogato colpisce le auto e aggredisce poliziotti, fermato**

DESENZANO 04.05.2015 - Un 35enne di Lonato del Garda si è reso protagonista di una sorta di "Arancia Meccanica" in solitaria venerdì sera a Desenzano. Sotto l'effetto di alcol e forse anche dopo aver assunto sostanze stupefacenti, ha parcheggiato la propria auto tra il marciapiede e la strada e ha iniziato a colpire a calci e pugni le auto in sosta tra viale Marconi e via Rambotti. Poi ha aggredito verbalmente un passante e infine ha picchiato pure alcuni agenti di polizia presenti sul posto di pattuglia. L'uomo è stato portato in ospedale per accertamenti e poi condotto in caserma. Il 35enne è pregiudicato per consumo e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: [ecodellevalli.tv](http://ecodellevalli.tv)